



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER AVVIARE O RAFFORZARE LA PRESENZA ALL'ESTERO

(Approvato con deliberazione n. 182 del 12/10/2021
della Giunta della Camera di commercio di Torino)

Articolo 1. Finalità.

Il sistema camerale intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco. In questa delicata fase dell'economia globale, particolare impegno è rivolto alla valutazione di eventuali possibilità di mercato in aree meno toccate dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 o nei paesi che per primi si apriranno di nuovo agli scambi internazionali, aiutando in tal modo le Micro, Piccole e Medie Imprese (d'ora in avanti MPMI) a diversificare i propri sbocchi commerciali.

La Camera di commercio di Torino, secondo i compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, adotta il presente bando al fine di promuovere la competitività delle MPMI di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

Il Bando in oggetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
- promuovere la collaborazione delle MPMI lungo filiere orizzontali o verticali per l'export, al fine di aumentare la loro competitività attraverso, tra l'altro, la definizione di piani congiunti di internazionalizzazione e azioni di marketing o di promozione internazionale in comune;
- incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;
- favorire interventi funzionali alla continuità operativa delle attività commerciali sull'estero da parte delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

Articolo 2. Risorse finanziarie e normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 100.000,00.

La Camera di commercio di Torino si riserva la facoltà di integrare, qualora possibile, la dotazione finanziaria di cui sopra con ulteriori risorse di bilancio che dovessero rendersi disponibili, prima dell'approvazione della graduatoria, nell'ottica di garantire il massimo soddisfacimento delle domande ammesse.

La Camera di commercio di Torino si riserva la facoltà di decretare con provvedimento dirigenziale la riapertura dei termini di validità del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili. L'eventuale riapertura dei termini o chiusura anticipata del bando sarà resa nota sul sito internet della Camera di commercio <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021>

Gli aiuti di cui al Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L. 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L. 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L. 190 del 28.6.2014).

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Articolo 3. Ambiti di attività.

Si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), progetti di investimento presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nel "Modulo - Misura B - CCIAA Torino", allegato n.1.

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili alle seguenti tipologie di servizi, strumentali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della presenza all'estero:

- analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali, siti internet e gli account social media (ad es. facebook, instagram, ecc.) in qualità di vetrine virtuali dell'impresa;
- ottenimento o rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- assistenza specialistica in ambito legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed alla ripartenza nella fase post-emergenziale;
- accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;
- realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia, sia in modalità fisica che virtuale;
- realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione per finalizzare i contatti di affari.

Articolo 4. Spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 3 del presente Regolamento;
- b) acquisto di servizi strumentali per lo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 3;
- c) realizzazione di spazi espositivi (virtuali o fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- b) produzione di campionature;
- c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- d) le spese generali di gestione ed organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, ecc.);
- e) servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
- f) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato il riferimento a quali ambiti di attività per l'avvio o il rafforzamento della presenza all'estero tra quelli indicati all'art. 3 del presente Bando si riferisce la spesa.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute a partire dal 1 settembre 2021 e fino al 31 luglio 2022.

Articolo 5. Soggetti beneficiari e requisiti.

Possono presentare domanda per ottenere i contributi sotto forma di voucher previsti dal presente Bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014 che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Torino;
- b) siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio di Torino e attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c) abbiano regolarmente aderito e partecipino a uno dei progetti di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio di Torino e richiamati al successivo art.8;
- d) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare); in caso di irregolarità contributiva previdenziale e assistenziale dopo la fase di ammissione al contributo, trova applicazione l'art. 9 del presente bando;
- f) non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati, fatta eccezione per quanto indicato all'art. 2 del presente bando;
- g) non abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Torino, ai sensi della legge 7.8.2012 nr. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012.

In relazione al punto b. precedente, requisito richiesto alla sola data di presentazione della domanda, nel caso in cui nella fase istruttoria di ammissione della domanda di partecipazione al presente bando si riscontrino una o più irregolarità, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi

ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione. In riferimento al diritto annuale la regolarità dell'impresa sarà verificata rispetto al versamento periodico annuale i cui termini, compreso quello per il ravvedimento operoso, siano scaduti alla data odierna e quindi all'anno 2021; è altresì regolare la posizione dell'impresa che, per il medesimo anno 2021, abbia in corso dei procedimenti di regolarizzazione del diritto annuale (atto di contestazione, iscrizione a ruolo coattivo, notifica di cartella) che, se già notificati, l'impresa dovrà provvedere al versamento entro e non oltre il termine di 15 giorni lavorativi dalla segnalazione dell'ente, pena l'esclusione della domanda. In ogni altro caso, l'irregolarità sarà sanata mediante atto di contestazione notificato dall'ente a fronte del quale l'impresa dovrà provvedere al versamento entro e non oltre il termine di 15 giorni lavorativi dalla ricezione della notifica, pena l'esclusione della domanda.

Articolo 6. Entità del contributo.

A ciascuno dei soggetti che presenti le caratteristiche indicate all'art. 5 e che non incorra nelle condizioni di esclusione previste dal presente Bando, potrà essere concesso un **contributo a fondo perduto (voucher) pari al 50% delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di € 2.500,00.**

Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente interventi il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.000,00.

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, qualora dovuta.

Articolo 7. Modalità e termini di presentazione delle domande.

A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse in modalità telematica¹utilizzando il modulo disponibile alla pagina <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021>

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del 3 novembre 2021 e fino alle ore 12:00 del 19 novembre 2021², salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili. In tal caso la relativa comunicazione verrà pubblicata sul sito internet della Camera di commercio di Torino <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021>

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

L'invio della domanda può essere delegato ad un **intermediario** abilitato all'invio delle pratiche telematiche, indicandolo nel modulo di procura scaricabile dal sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021> sottoscritto con:

- firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, corredato da documento d'identità valido e, una volta acquisito tramite scansione, allegato con firma digitale valida dell'intermediario;
- oppure con firma digitale.

¹La presentazione delle domande dovrà avvenire in modalità telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere – Servizi e-gov accessibile dal sito <http://webtelemaco.infocamere.it> (consultare le linee guida per l'invio telematico). **Attenzione: per completare la registrazione la società InfoCamere S.c.p.a impiega fino a 2 giorni lavorativi. Si consiglia di tenere conto di questo tempo operativo.**

²Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

A pena di esclusione, al **modello base telematico** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto intermediario delegato, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **Modulo di domanda**, disponibile sul sito internet camerale, compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**.
Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, il modulo di domanda potrà essere sottoscritto con firma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, allegando copia del documento di identità valido del soggetto sottoscrittore. Il modulo andrà acquisito tramite scansione e allegato nel sistema Webtelemaco; ai fini dell'acquisizione nel sistema Webtelemaco, il modulo dovrà essere controfirmato con firma digitale valida dell'intermediario abilitato all'invio della pratica.
2. **Modulo - Misura B - CCIAA Torino, allegato al presente bando, contenente l'informazione sugli investimenti dell'impresa richiedente da presentare in sede di domanda**
Per essere acquisita dal sistema Webtelemaco attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", la documentazione dovrà essere allegata con apposta la firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa o dell'intermediario incaricato.
Altra documentazione presentata sarà considerata irricevibile.
3. **Preventivi/fatture di spesa o altra documentazione relativa a quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del presente Bando**
Le fatture relative e spese già sostenute e i preventivi per spese da sostenere dovranno essere intestati all'impresa richiedente, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci riferibili a costi che ricadono tra le fattispecie previste all'art.4; la documentazione di spesa dovrà essere predisposta su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati - non saranno ammessi auto preventivi/fatture;

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici imputabili al soggetto richiedente.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Articolo 8. Procedura di valutazione delle domande e ammissione al contributo.

Le domande di richiesta voucher saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data e ora di presentazione della domanda con modalità telematica nel sistema Webtelemaco, secondo quanto indicato all'art. 6 del presente bando, e fino a totale esaurimento dei fondi.

La domanda potrà essere presentata dalle imprese aventi la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Torino e regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio di Torino, che abbiano regolarmente aderito e partecipino a uno dei seguenti progetti di internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino:

- a) Industrial Export TO-World www.to.camcom.it/industrial-export-to-world
- b) Industrial Export TO-North America www.to.camcom.it/industrial-export-to-north-america
- c) Savor Piemonte 2021 www.to.camcom.it/savor-piemonte-2021
- d) Piemonte Home Design www.to.camcom.it/piemontehomedesign

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, tenuto conto dello stanziamento previsto nell'art. 2 del presente bando e previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Al fine della completa utilizzazione dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusione dall'erogazione, ecc., saranno ammesse a beneficio ulteriori domande, inizialmente sospese per esaurimento fondi, seguendo l'ordine previsto dalla graduatoria.

Il Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione verifica l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti prescritti dal presente bando. È facoltà del suddetto Settore richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Il procedimento istruttorio delle domande si concluderà entro il 22/12/2021 con l'approvazione, con Determinazione dirigenziale, degli elenchi delle domande ammesse, degli elenchi delle domande ammesse ma non finanziate e degli elenchi delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021>.

Articolo 9. Rendicontazione delle spese e modalità di liquidazione del contributo.

L'erogazione del voucher avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021> saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Al modello base telematico generato dal sistema Webtelemaco, occorre allegare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 disponibile sul sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021> compilata in ogni sua parte (da salvare o scansionare), in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti all'iniziativa, rispondenti fedelmente ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa e relative quietanze;
- fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa intestati all'impresa richiedente di cui al punto 1, debitamente quietanzati e accompagnati da una sintetica traduzione in lingua italiana se redatti in lingua straniera;
- copie dei pagamenti intestati all'impresa richiedente effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, etc. - per quietanza si intende copia dei documenti bancari attestanti il pagamento e, nel caso di assegno, copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito e copia dell'assegno o della relativa matrice);
- per la partecipazione a manifestazioni fieristiche: copia della pagina del catalogo ufficiale degli espositori nel quale figurì l'impresa o l'aggregazione richiedente e documentazione fotografica inerente la partecipazione;
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- relazione scritta delle attività previste nel progetto di internazionalizzazione il cui modulo è disponibile sul sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021>;
- eventuale modulo di procura per la delega dell'invio della pratica telematica ad un intermediario abilitato, secondo quanto disposto dall'art. 7 del presente Bando il cui modulo è disponibile sul sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2021>;

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre il 31/08/2022, pena la decadenza dal voucher.**

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del voucher.

La liquidazione del voucher sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (art. 31 c. 3 e 8 bis del D.L. 69/2013, convertito in legge dalla L. 98/2013).

La liquidazione dei voucher sarà disposta con Determinazione dirigenziale. Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo è fissato in 6 mesi decorrenti dal termine di scadenza di presentazione della rendicontazione, **ovvero a decorrere dal 31/08/2022 (ovvero 28/02/2023).**

Art. 10 – Decadenza e rinuncia del contributo

Il contributo decade o sarà revocato nei seguenti casi:

- mancanza o venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) apposita comunicazione all'indirizzo internazionalizzazione@to.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "*Nome Impresa* - RINUNCIA CONTRIBUTO BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER AVVIARE O RAFFORZARE LA PRESENZA ALL'ESTERO. In caso di decadenza del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio di Torino dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data di incasso e fino alla data del relativo provvedimento, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 11. Controlli.

La Camera di commercio di Torino potrà disporre in qualsiasi momento controlli sulla documentazione presentata, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo.

Qualora, dai controlli effettuati, emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire l'importo ricevuto aumentato degli interessi legali. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo internazionalizzazione@to.legalmail.camcom.it.

Articolo 12. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al dott. Giovanni Pischetta, Responsabile del Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione

E-mail: sviluppo.competitivita@to.camcom.it

PEC: internazionalizzazione@to.legalmail.camcom.it

Articolo 13 - Norme per la Tutela della privacy.

I dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Torino per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio di Torino, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di Torino di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 5 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data all'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino con sede legale in via Carlo Alberto 16 10123 Torino, tel 01157161, PEC protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it, la quale ha designato Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) l'Unione Regionale delle Camere di commercio del Piemonte (URCC), contattabile al seguente indirizzo email rpd1@pie.camcom.it.